



COMUNE DI GENOVA

Addì, 07.09.2015
Prot. n. PG/2015/278787

Al Signor Presidente Consiglio Comunale

Al Signor Segretario Generale

Al Signor Responsabile
Segreteria Organi Istituzionali

L O R O S E D I

OGGETTO: Modifica della Proposta di Giunta al Consiglio n. 167 del 27/5/2015 (proposta n. 12 del 4/6/2015) avente ad oggetto: “ISTITUZIONE DEL “CONSIGLIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, SOLIDARIETÀ E ACCOGLIENZA - CITTÀ DI GENOVA” E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO”

In relazione alla delibera proposta di Giunta al Consiglio n 167 del 27/05/2015 (proposta n° 12 del 04/06/2015) ad oggetto “*Istituzione del Consiglio per la cooperazione internazionale, solidarietà e accoglienza – città di Genova e contestuale approvazione del relativo regolamento*”, a integrazione delle precedenti comunicazioni, si chiede di voler apportare le seguenti modifiche :

Nelle premesse del testo della Delibera sostituire il paragrafo sotto indicato:

Rilevato che il citato Consiglio, in conformità con i programmi della Unione Europea e degli Organismi internazionali, intende condividere gli “Obiettivi del Millennio” definiti in sede ONU, tra i quali:

- sradicare la povertà, ridurre le disuguaglianze e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni meno abbienti nei loro territori garantendo l’unità di intere comunità e famiglie;
- promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso la gestione dei beni pubblici globali: ambiente, acqua, clima, sicurezza alimentare e sanitaria, diritti umani e sociali, lavoro, dialogo tra le diverse culture attraverso una governance democratica in grado di assicurare la loro produzione e conservazione, così come la possibilità di un accesso equo al loro godimento;
- affermare e tutelare i diritti umani, la dignità dell’individuo, l’uguaglianza di genere, le pari opportunità, i principi di democrazia e dello stato di diritto;

- contribuire a prevenire i conflitti, a sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche;
- promuovere la pace secondo i principi del diritto internazionale, puntando ad esiti in particolare d'imparzialità, di neutralità e di non discriminazione;
- agevolare l'aiuto umanitario fornendo assistenza, soccorso e protezione alle popolazioni dei Paesi partner vittime di conflitti, indebolite nei diritti, costrette ad abbandonare i loro paesi, essendo talvolta profughi lontani dalle loro terre, alla ricerca delle loro famiglie, bisognosi di assistenza e di protezione internazionale;
- favorire quindi l'accoglienza, la protezione internazionale, il ricongiungimento familiare.

con il seguente:

Rilevato che il citato Consiglio, in conformità con i programmi della Unione Europea e degli Organismi internazionali, intende condividere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) così definiti in sede ONU:

- *Sradicare la povertà estrema, ovunque e in tutte le sue forme*
- *Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e garantire adeguato nutrimento per tutti, promuovere l'agricoltura sostenibile*
- *Realizzare condizioni di vita sana per tutti e a tutte le età*
- *Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti*
- *Realizzare l'eguaglianza di genere, l'empowerment delle donne e delle ragazze ovunque*
- *Garantire acqua e condizioni igienico-sanitarie per tutti in vista di un mondo sostenibile*
- *Assicurare l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, sicuri e a prezzi accessibili per tutti*
- *Promuovere una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile nonché il lavoro dignitoso per tutti*
- *Promuovere un processo d'industrializzazione sostenibile*
- *Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni*
- *Costruire città e insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili*
- *Promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili*
- *Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico*
- *Garantire la salvaguardia e l'utilizzo sostenibile delle risorse marine, degli oceani e del mare*

- *Proteggere e ripristinare gli ecosistemi terrestri e arrestare la perdita di biodiversità*
- *Rendere le società pacifiche e inclusive, realizzare lo stato di diritto e garantire istituzioni efficaci e competenti*
- *Rafforzare e incrementare gli strumenti di implementazione e la partnership globale per lo sviluppo sostenibile.*

Modificare inoltre il paragrafo sotto indicato:

Ritenuto per quanto espresso di approvare l'istituzione del "Consiglio per la Cooperazione Internazionale, solidarietà e accoglienza -Città di Genova", al fine di contribuire alla realizzazione degli obiettivi di cui alla nuova Legge n. 125 del 28/8/2014 e in attuazione di programmi e progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, a favore dello sviluppo sostenibile, per la promozione e la salvaguardia della pace, della giustizia e dei diritti umani, secondo quanto previsto dallo Statuto del Comune di Genova;

aggiungendo dopo Legge n. 125 del 28/8/2014 e prima di in attuazione

“, alla Delibera 11/6/2015 del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (istituzione del Comitato stesso e approvazione del Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo) e al Decreto del Ministero degli Affari Esteri, adottato di concerto con il Ministro per l'Economia e le Finanze n. 113 del 22/7/2015 (approvazione del regolamento recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”).

Apportare al Regolamento parte integrante della deliberazione in oggetto le seguenti modifiche:

All'Art.1 - Principi e Finalità – al capoverso “In conformità con i programmi della Unione Europea ed internazionali, condivide gli “Obiettivi del Millennio” definiti in sede ONU sostituire l'espressione “Obiettivi del Millennio” con “*Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)*”.

All'Art. 4 – Presidente – all'ultimo capoverso aggiungere il seguente punto:

f. pubblicizza, di concerto con l'assemblea, le attività del Consiglio Cisa, l'individuazione e i rapporti con i soggetti portatori di interesse rispetto alle tematiche affrontate dal Consiglio stesso.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
(Dott. Cesare Torre)

Il Sindaco
(Prof. Marco Doria)